



**REGIONE LOMBARDIA**  
**COMUNE DI PALESTRO**  
**(PROVINCIA DI PAVIA)**



**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE**

N. rev.	Data:	Redatto	Controllato	Approvato	Data
1	13.04.10	SG	FL	FL	

**Adottato con D.C.C. n.....del..../..../....** **Approvato con D.C.C. n.....del..../..../....**

<b>Il Sindaco</b>
Maria Grazia Grossi
<b>Il Segretario comunale</b>
Dott. Giuseppe Carè
<b>Il Tecnico comunale</b>
Geom. Giovanni Friscia
<b>L'Autorità procedente</b>
Maria Grazia Grossi
<b>L'Autorità competente</b>
Geom. Giovanni Friscia
<b>STUDIO di INGEGNERIA ASSOCIATO</b> Ing. Flavio Lavezzi e Ing. Antonio Grandi Via Monte Nero, 10/C 27020 TROMELLO (PV) P.I. 01544450180 – R.I. PV 112267/97



*Fase: Approvazione*

<b>Progettista responsabile:</b> <b>Ing. Flavio Lavezzi</b>	<b>Collaboratori:</b>	<b>Timbro</b>
	<b>Ing. Silvia Garavaglia</b>	
	<b>Ing. Riccardo Tacconi</b>	
	<b>Ing. Antonio Grandi</b>	
Cod. Commessa: 22PALE07	Dir.: PGT Palestro/ PGT controdedotto	File: Dichiarazione di Sintesi finale.doc

**L'AUTORITA' PROCEDENTE**

Ai sensi dell'art.9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13 marzo 2007;

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS

**INFORMA**

Il pubblico e le autorità designate in merito al piano o programma mediante la dichiarazione di sintesi che indica in che modo le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o programma.

**Sintesi del processo integrato del PGT e della VAS – Soggetti coinvolti –**

**Consultazioni – Contributi ricevuti – Pareri espressi**

Il processo di VAS, parallelo alla redazione del Piano di Governo del Territorio del comune di Palestro, è stato caratterizzato dalle seguenti fasi:

- 0) Preparazione : avvio del procedimento;
- 1) Orientamento: scoping;
- 2) Elaborazione e redazione: Proposta DdP e RA, messa a disposizione, decisione;
- 3) Adozione

**0) Fase di avvio del procedimento**

Durante questa fase l'Amministrazione Comunale ha provveduto a rendere noto e pubblicare l'intero processo alla cittadinanza e a sollecitare la collaborazione da parte di chiunque abbia interesse.

L'avviso di avvio del procedimento è stato affisso in sede municipale, pubblicato all'Albo Pretorio e su un quotidiano a diffusione locale.

Sono state individuate due figure principali all'interno del processo: l'Autorità competente e l'Autorità procedente; inoltre sono stati indicati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, riportati nell'elenco sottostante:

***Elenco 1: soggetti coinvolti nel procedimento***

- REGIONE LOMBARDIA – Direzione Generale Territorio ed Urbanistica;
- REGIONE LOMBARDIA – Direzione Generale Qualità dell’Ambiente;
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA – Settori Urbanistica – Viabilità e Cave;
- Comuni limitrofi: Vercelli, Prarolo, Pezzana, Rosasco, Robbio, Confienza, Vinzaglio;
- Associazione Irrigazione EST SESIA;
- C.L.I.R.;
- ASL – Azienda Sanitaria Locale Vigevano;
- ARPA Lombardia e del Dipartimento di Pavia;
- Associazione Commercianti;
- Associazione Industriali;
- Associazione Artigiani;
- Coldiretti;
- Unione Agricoltori;
- Associazione Ambientalista Legambiente;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia - Milano;
- Italia Nostra;
- A.T.O. - Pavia

Sono state definite inoltre le modalità di convocazione delle conferenze di valutazione (invio tramite fax degli inviti e comunicazione per e-mail agli enti, affissione in sede municipale).

**1) Fase di orientamento**

Durante questa fase si è proceduto all’elaborazione del quadro ricognitivo e conoscitivo del comune, raccogliendo informazioni e contributi da parte dei cittadini e di tutti gli attori, in modo particolare da parte dei cittadini, degli Enti Gestori dei corsi d’acqua, dei comuni limitrofi interessati da particolari aree ambientali.

I cittadini hanno avuto a disposizione 30 giorni di tempo per presentare richieste e contributi; sono pervenute in merito esclusivamente richieste per cambi di destinazione d’uso di aree. Il termine non è stato comunque perentorio, infatti l’Amministrazione Comunale ha sempre sollecitato i cittadini a proporre idee sostenibili.

Ai fini della definizione di un quadro ricognitivo completo è stata convocata in data 06/02/2008 la seduta introduttiva della VAS a cui hanno preso parte alcuni degli Enti territorialmente interessati e rappresentanti di parti sociali coinvolte (come illustrato nel verbale della Conferenza).

Nei successivi trenta giorni è stata resa possibile la presentazione di osservazioni e pareri.

Da tutto ciò sono emerse notizie riguardanti il territorio comunale che sono state integrate nella formazione del Piano e infine l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad individuare le linee guida del piano da valutare, approfondire e confrontare al fine di individuare le scelte più adeguate.

## **2) Fase di elaborazione e redazione**

In questa fase sono state definite le strategie, gli obiettivi generali e specifici di sviluppo e gli ambiti di trasformazione, sulla base di quanto emerso nella fase precedente.

Parallelamente sono stati stimati gli effetti delle azioni e scelte quelle da operare.

Sempre in questa fase è stato progettato un primo sistema di monitoraggio, come elemento fondamentale di valutazione nel tempo degli effetti sul territorio derivanti dall'attuazione delle politiche ed azioni.

La documentazione è stata prodotta a seguito di una costante collaborazione con i progettisti del Piano, l'Amministrazione Comunale, il Geologo incaricato della redazione dello Studio geologico e dell'Arch. Vincenzo Fontana (Provincia di Pavia).

Una volta predisposta la proposta di Documento di Piano e di Rapporto Ambientale, l'Amministrazione Comunale ha convocato una seduta pubblica aperta all'intera cittadinanza in data 6 marzo 2009, per la presentazione del PGT.

In tale occasione sono pervenute segnalazioni di errori grafici e tecnici, consigli, pareri che sono stati valutati e ove ritenuto opportuno corretti.

Il giorno 26 febbraio 2009 è stata pubblicata l'intera documentazione sul sito internet del comune di Palestro (per 30 giorni consecutivi), dato avviso della convocazione della conferenza finale della VAS, mediante comunicazione agli enti interessati ed ai cittadini tramite affissione in sede municipale e dato un periodo di ulteriori 15 giorni per la raccolta di osservazioni e contributi.

La proposta di DdP è stata scelta in seguito alla valutazione di alcune alternative e strategie, eliminate per la loro scarsa o impossibile sostenibilità economico – procedurale e diventando, pertanto l'unica strada concretamente percorribile.

Fino al giorno della seduta della conferenza finale della VAS sono state valutate le segnalazioni pervenute dai cittadini e si è proceduto alla correzione di errori materiali.

Ai fini della stesura della proposta di Piano si è tenuto conto dei contenuti del Rapporto Ambientale, in modo particolare dell'individuazione delle sensibilità e criticità ambientali e del sistema di monitoraggio da esso previsto.

***Conferenza finale della VAS: contributi degli Enti***

In concomitanza della conferenza della VAS sono stati presentati diversi contributi e segnalazioni da parte degli Enti:

- segnalazioni inerenti l'idoneità o meno delle nuove aree industriali;
- segnalazioni inerenti la presenza di aree ambientali protette a confine con il territorio comunale;
- segnalazioni relative alle prescrizioni di salvaguardia dei corsi d'acqua.

Della seduta è stato predisposto apposito e verbale.

Sono state recepite e divenute parte integrante del Piano tutte le osservazioni pervenute in seduta.

Nei quindici giorni successivi sono pervenute le seguenti indicazioni:

- Indicazioni da parte di ARPA Lombardia;
- Indicazioni da parte di Provincia di Pavia;
- Indicazioni e segnalazioni di errori da parte di privati cittadini

La maggior parte delle osservazioni pervenute mirava ad evidenziare gli elementi di criticità presenti nel piano come la mancanza di scelte alternative nel piano, la scelta di alcune aree residenziali ed industriali mal localizzate e sovradimensionate, non giustificate da un effettivo aumento della popolazione e l'area industriale dimessa ex-Italenka.

E' stata inoltre segnalata la necessità d'individuare un adeguato sistema di indicatori per il monitoraggio con relative modalità di reporting.

Sono state inoltre presentate osservazioni in merito alla presenza di errori cartografici materiali all'interno degli elaborati cartografici.

***Conferenza finale della VAS: recepimento delle proposte avanzate***

In merito agli errori contenuti negli elaborati grafici è stata prevista la tempestiva loro correzione con il cambiamento della destinazione d'uso e dove necessario delle classi di sensibilità paesistica.

Sono state inserite aree ambientali con normative specifiche adiacenti alla ZPS localizzata in Piemonte, così come segnalato dal comune limitrofo di Vercelli.

Si precisa che nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica non è stato possibile fornire valide scelte alternative in quanto non sarebbero state concretamente realizzabili a seguito

della mancata volontà da parte dei proprietari dei terreni di rendere edificabili o cedere le aree in questione. Si sarebbe trattato di aree che sarebbero rimaste indicate esclusivamente sulla carta e mai realizzate.

Sono state introdotte limitazioni per quelle aree industriali nuove poste in prossimità di aree residenziali.

### **3) Fase di adozione**

Una volta acquisiti tutte le osservazioni e gli apporti inviati dal pubblico è stato predisposto il parere motivato che ha sintetizzato le prescrizioni e le indicazioni da seguire per garantire la compatibilità ambientale del piano, su indicazione dei contributi forniti dagli enti nella fase precedente.

Si è proceduto infine alla modifica dove necessario della documentazione e alla fase di adozione del piano.

Si procede con la messa a disposizione dell'intera documentazione del PGT, dare avviso di adozione e procedere ad adottare il Piano da parte del Consiglio Comunale.

Una volta adottato, la documentazione viene messa a disposizione su internet, dato avviso della pubblicazione e trasmessa agli enti competenti (ARPA, ASL e provincia) per permettere di formulare le osservazioni nel periodo previsto.

**TABELLA 1: SOGGETTI / PUBBLICO & CONSULTAZIONE / PARTECIPAZIONE**

<b>Fase</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Materiali per la consultazione</b>	<b>Attività/ modalità</b>	<b>Tempi</b>	
<b>0- Preparazione</b>	<b>Avvio della procedura</b>	Amministrazione Comunale; - Intera cittadinanza; - Soggetti inseriti nell' <i>Elenco 1: soggetti coinvolti nel procedimento</i> ;	- D.C.C. n. n.60 del 29/10/2007 di avvio del procedimento del PGT; - D.C.C. n. 72 del 03/12/2007 di avvio del procedimento della VAS; -Pubblicazione della comunicazione all'Albo Pretorio, sulla Provincia Pavese; -Affissione degli avvisi nella Bachecca del Palazzo Municipale	Possibilità di formulare richieste per cambi di destinazioni d'uso, proposte e contributi per gli obiettivi del Piano	30 giorni, termine non perentorio (richieste pervenute successivamente sono state comunque valutate e accettate, se possibile)
<b>1- Orientamento</b>	<b>Scoping</b>	Amministrazione Comunale; - Intera cittadinanza; - Soggetti inseriti nell' <i>Elenco 1: soggetti coinvolti nel procedimento</i>	- Documento di Scoping; - Bozza del Quadro conoscitivo del Documento di Piano.	- Seduta introduttiva della conferenza della VAS (convocazione mediante pubbliche affissioni nella bachecca del Palazzo municipale, inviti tramite fax agli enti	30 giorni, (termine non perentorio)

<b>2- Elaborazione e redazione</b>				presenti nell' <i>Elenco 1: soggetti coinvolti nel procedimento</i> ) 06/02/2008; - Possibilità di formulazione di osservazioni e pareri.	
	<b>Proposta di piano e Rapporto Ambientale</b>	Amministrazione Comunale; - Intera cittadinanza; - Soggetti inseriti nell' <i>Elenco 1: soggetti coinvolti nel procedimento</i>	-Proposta del Documento di Piano; - Proposta di Rapporto Ambientale; -Dichiarazione di Sintesi non tecnica; - Proposta di Sistema di Monitoraggio; - Carta della sensibilità paesistica.	- Seduta finale conferenza della VAS – 30 marzo 2009 (convocazione il 26 febbraio 2009 mediante pubblica affissione nella bacheca del Palazzo municipale e avviso sul sito internet del Comune, inviti tramite fax agli enti presenti nell' <i>Elenco 1</i> ); - Seduta pubblica in data 6 marzo 2009 aperta all'intera cittadinanza ed ai membri del Consiglio Comunale (convocazione mediante pubblica affissione nella bacheca del Palazzo municipale e avviso sul sito internet del Comune)	45 giorni

	<b>Messa a disposizione</b>	Amministrazione Comunale; - Intera cittadinanza; - Soggetti inseriti nell' <i>Elenco 1: soggetti coinvolti nel procedimento</i>	-Proposta del Documento di Piano; - Proposta di Rapporto Ambientale; -Dichiarazione di Sintesi non tecnica; - Proposta di Sistema di Monitoraggio; - Carta della sensibilità paesistica.	Messa a disposizione della documentazione sul sito internet e copia cartacea e digitale presso l'Ufficio tecnico del Comune	45 giorni (termine non perentorio)
	<b>Decisione</b>	Amministrazione Comunale; Tecnici incaricati della redazione del PGT, per scelte tecniche	Osservazioni, richieste e pareri emersi dalle sedute pubbliche	- Parere motivato; - Dichiarazione di sintesi.	
<b>3-Adozione approvazione</b>	<b>Analisi di sostenibilità delle osservazioni</b>	Tecnici incaricati della redazione del PGT, per scelte tecniche	Osservazioni e pareri emersi da parte degli enti ambientali in seguito alla conferenza finale della VAS	- Parere motivato; - Dichiarazione di sintesi.	

				<p>- Trasmissione per formulazione pareri come previsto dall'art. 13 L.R. 12/05 e da D.G.R. n.8/6420 del 27 dicembre 2007;</p> <p>- Documento di Piano;</p> <p>- Piano dei Servizi;</p> <p>- Piano delle Regole;</p> <p>- Rapporto Ambientale;</p> <p>- Sistema di Monitoraggio;</p> <p>-Dichiarazione di Sintesi non tecnica;</p> <p>-Dichiarazione di Sintesi,</p> <p>-Parere motivato</p>	<p>Come previsto dall'art. 13 della L.R. 12/05 e da D.G.R. n.8/6420 del 27 dicembre 2007.</p> <p>Provincia di Pavia: 120 giorni;</p> <p>A.R.P.A-ASL e tutti i soggetti coinvolti: 60 giorni</p> <p>dall'avviso di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L.</p>
	<b>Messa a disposizione</b>	Amministrazione Comunale; - Intera cittadinanza; - Soggetti inseriti nell' <i>Elenco 1: soggetti coinvolti nel procedimento</i> <i>La disposizione del materiale è avvenuta come da art. 13 della L.R.12/05</i>			

**TABELLA 2: RICHIESTE DI INTEGRAZIONI / MODIFICHE CON MOTIVAZIONI**

Fase	Soggetto / pubblico	Tipologia di integrazione / modifica richiesta	Contenuto	Decisione in merito al recepimento e motivazioni
<b>OCCASIONE: PERIODO CONCESSO AI CITTADINI PER RICHIESTE E PARERI</b>				
<b>0-Preparzione</b>	<b>Enrico Cuzzotti</b>	Mutamento indici edilizi zona D3 – Fg. 14 mapp.128-273	Attribuzione indici edilizi idonei, in quanto le strutture esistenti superano le metrature realizzabili	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto volumetria già eccedente.

	<b>Daniele Brugo</b>	Mutamento indici edilizi zona D3 – Fg. 10 mapp. 154-144-143-244	Destinazione urbanistica che consenta l'utilizzo anche per attività commerciali di sola vendita	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto non può essere prevista un'attività esclusivamente commerciale, ma viene consentita l'attività di vendita annessa a quella di produzione.
	<b>Lupo Pier Angelo</b>	Mutamento destinazione d'uso Fg. 10 mapp. 172-174	Trasformazione d'uso a destinazione residenziale	<b>NON ACCOLTA</b> , per la localizzazione poco adeguata.
	<b>Protto Gianfranco, Protto Renato, Protto Ercolina</b>	Possibilità di recupero con cambio di destinazione d'uso Fg. 22, particella 789	Inserimento di possibilità di recupero con cambio di destinazione d'uso (da artigianale a residenziale)	<b>ACCOLTA</b> , in quanto localizzata in adiacenza ad aree residenziali del nucleo storico.
	<b>Bagnasco Sergio, Barbozza Giovannina</b>	Fg. 10 mapp.305 Zona fascia di rispetto stradale	Inserimento possibilità edificatoria di accessori alla residenza	<b>NON ACCOLTA</b> , vista la localizzazione all'interno della fascia di rispetto stradale; è comunque offerto la possibilità di ampliamento dell'esistente in percentuale
<b>0-Preparazione</b>	<b>De Gasperi Gian Luca</b>	Fg. 5 mapp.525 – mutamento destinazione d'uso	Mutamento destinazione d'uso da industriale/artigianale a residenziale	<b>ACCOLTA</b> , in quanto localizzata in un'area adiacente ad una zona residenziale
	<b>Iato Francesca Iato Maria Iato Enrica Iato Enrico</b>	Fg. 14 mapp. 297-164-541-542 Recupero dell'area	Recupero dell'area con mutamento da area artigianale a residenziale	<b>ACCOLTA</b> , in quanto si tratta di un'area industriale dismessa da tempo
	<b>Patrucco Giuseppina</b>	Fg. 4 mapp. 156-155-154-21	Mutamento destinazione d'uso da agricola a residenziale di trasformazione	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto l'area presenta caratteristiche fisiche non idonee all'edificabilità (livello eccessivamente basso del terreno)

	<b>Alessandro Bacchella</b>	Fg. 14 mapp. 141 e 1000	Eliminazione vincolo di rispetto stradale	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto il vincolo stradale non può essere eliminato od ulteriormente ridotto.
<b>0-Preparazione</b>	<b>Patrucco Giuseppina</b>	Fg. 10 mapp. 146-245-246	Estensione della zona edificabile di Cascina Sant'Anna	<b>ACCOLTA</b> , solo parzialmente, per limitare la nuova area edificabile
	<b>Testa Marco</b> <b>Testa Claudia</b> <b>Testa Giuseppe</b>	Fg. 14 mapp. 108	Mutamento destinazione d'uso da area agricola ad area residenziale	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto localizzata in una zona non adeguata.
	<b>Gian Mario Pasquino</b>	Fg. 4 mapp. 1386-160-237	Eliminazione del vincolo stradale	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto il vincolo stradale non può essere eliminato.
	<b>Enrico Cuzzotti</b>	Fg. 14 mapp. 128-273	Mutamento destinazione d'uso da agricola di ristrutturazione ad artigianale -industriale	<b>ACCOLTA</b> , vista l'adiacenza con strutture artigianali-industriali.
	<b>Giuseppe Calciati</b>	Fg. 10 mapp. 140-141	Mutamento destinazione d'uso da agricola a residenziale	<b>ACCOLTA</b> , parzialmente per limitare la nuova area edificabile adiacente all'area edificata esistente
	<b>Dott. Franco Francese</b>	Fg. 14 mapp. 44-45	Stralcio di un'area edificabile da un'area a P.L.C.	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto si tratta di un P.L.C. preesistente
<b>0-Preparazione</b>	<b>Pezza Nunziata</b>	Fg. 14 mapp. 958	Mutamento destinazione d'uso da servizi a residenziale.	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto si tratta di un'area ospitante servizi annessi al Laghetto Strona
	<b>Guiglia Giuseppina</b> <b>Maiolani</b> <b>Cristoforo</b>	Fg. 14 mapp. 214 - 932	Possibilità di demolizione con ricostruzione di edifici interni al centro storico.	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto si tratta di un'area appartenente al nucleo storico, interessata dalla presenza della fascia di rispetto di un corso d'acqua.
<b>OCCASIONE: CONFERENZA INTRODUTTIVA DELLA VAS</b>				
<b>1- Orientamento</b>	<b>Provincia di Pavia</b>		Comunicazione contenete un riepilogo delle normative di riferimento per il PGT.	<b>ACCOLTA</b>

	<b>C.L.I.R.</b>		Comunicazione contenente informazioni utili per la stesura del PGT e della VAS.	<b>ACCOLTA</b>
<b>OCCASIONE: CONFERENZA FINALE DELLA VAS</b>				
<b>2- Elaborazione e redazione</b>	<b>Dott.ssa Moreschi - ASL</b>		Richiesta di inserimento di un vincolo di destinazione d'uso e di compatibilità delle tipologie insediabili all'interno dell'area di trasformazione industriale P1; approvazione per la fascia di mitigazione proposta in adiacenza all'area residenziale. Non vengono richieste modifiche od integrazioni per le aree di trasformazione a carattere industriale P2-P3 e R1.	<b>ACCOLTA</b> Si prevede l'inserimento della fascia di mitigazione e di prescrizioni in merito alle destinazioni d'uso compatibili e non, definite all'interno delle norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano.
	<b>Arch. Franciscono Marco – Comune di Vercelli</b>		Richiesta di inserimento dei medesimi vincoli per l'area ambientale naturale adiacente alla ZPS denominata "Lama del Badiotto e Garzaia della Brarola", localizzata nel Comune di Vercelli, al fine di evitare la presenza di pioppi industriali.	<b>ACCOLTA.</b> Vengono riportate le medesime prescrizioni, presenti per la ZPS, all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.
<b>2- Elaborazione e redazione</b>	<b>Geom. Enrico Caccia – Est Sesia</b>		Richiesta di: 1. individuazione di una fascia di rispetto minima di 4 m per i corsi d'acqua, in	<b>ACCOLTA.</b> Tutte le integrazioni richieste vengono inserite all'interno delle Norme

			<p>presenza del reticolo idrico minore;</p> <p>2. affidare la manutenzione a cura dei privati, di eventuale vegetazione, appartenente ad orti e giardini, sconfinante all'interno dei corsi d'acqua stessi, nei tratti all'interno del centro abitato;</p> <p>3. necessità, per gli edifici ricadenti nelle fasce di rispetto, qualora vengono preposti interventi di demolizione con ricostruzione, di limitare la ricostruzione solo alle parti non ricadenti in tali vincoli.</p>	Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.
<b>2- Elaborazione e redazione</b>	<b>Arch. Gian Mario Pasquino</b>		Manifestazione di perplessità sulla Proposta di Piano di nuova viabilità in zona Ossario, in quanto interessata da un'alluvione nel 1968.	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto il Geologo incaricato della redazione del Piano geologico, non ha riscontrato problematiche effettive, inoltre l'innalzamento della strada stessa potrebbe fungere da protezione ulteriore per il centro abitato.
<b>2- Elaborazione e redazione</b>	<b>A.R.P.A.</b>		Richiesta di inserimento all'interno della documentazione del PGT dei contributi scritti inviati dai vari enti ed associazioni.	<b>ACCOLTA</b>

			<p>Richiesta di analisi più approfondita del reticolo idrico minore, della qualità delle acque superficiali, del servizio idrico integrato, sulla biodiversità, sulla rete ecologica.</p>	<p><b>ACCOLTA</b> Le integrazioni richieste, per quanto le informazioni disponibili lo consentono, sono state effettuate all'interno del Rapporto Ambientale e negli elaborati di piano specifici.</p>
			<p>Richiesta di verifica di coerenza esterna ed interna del Piano. Richiesta di integrazione, anche a livello cartografico, di tutti i vincoli ambientali presenti all'interno dei singoli ambiti di trasformazione</p>	<p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA.</b> Sono stati individuati all'interno delle schede del Rapporto Ambientale tutti i vincoli ambientali presenti, mentre a livello cartografico non è stata inserita esclusivamente la classe di fattibilità geologica, individuata in elaborati specifici.</p>
2- Elaborazione e redazione	A.R.P.A.		<p>Espressione di possibili problematiche per le aree industriali P3 ed R1, adiacenti ad insediamenti residenziali esistenti. Espressione di una non idonea localizzazione degli ambiti di trasformazione P1 e R1. Possibili conseguenze a livello d'inquinamento acustico per l'ambito di trasformazione residenziale R6. Indicazioni per l'attuazione degli ambiti residenziali R7-R8 e per la riconversione dell'area industriale dismessa indicata come ex Italenka.</p>	<p><b>ACCOLTA PARZIALMENTE</b> Vengono inserite prescrizioni particolari per l'attuazione delle singole aree, non rendendo pertanto necessaria la loro eliminazione.</p>

	<b>A.R.P.A.</b>		Richiesta di integrazione di informazioni inerenti gli indicatori nel sistema di monitoraggio, con particolare riferimento alla coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano, la presenza di eventuali traguardi da raggiungere, la definizione precisa di ciò che è misurato, la definizione dell'unità di misura, l'elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori, l'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'ente estensore del piano.	<b>ACCOLTA</b> Sono state inserite tutte le prescrizioni richieste all'interno del Sistema di Monitoraggio del Piano.
<b>2- Elaborazione e redazione</b>	<b>Francesca Musazza</b>	Fg. 4 mapp. 49 e 159	Ripristino dell'area in Zona di espansione soggetta a P.L.C., anziché zona di rispetto dell'abitato.	<b>ACCOLTA</b> , in quanto si è trattato di un errore tecnico, di non individuazione di un P.L.C. in atto.
	<b>Arch. Gian Mario Pasquino</b>		Richiesta l'eliminazione della previsione di piano concernente la nuova viabilità in progetto, nelle adiacenze dell'Ossario, per l'eventuale non praticabilità nel caso di esondazioni eccezionali del Fiume Sesia e per la vicinanza dell'Ossario.	<b>NON ACCOLTA</b> , in quanto lo studio geologico non evidenzia problematiche inerenti l'eventuale presenza di una nuova viabilità. Il Monumento dell'Ossario non risulterebbe, così come l'area a verde circostante, per nulla interessato da un'eventuale nuova viabilità, che fungerebbe altresì da collegamento tra il vicolo Ossario e l'ex Strada statale "596 dei Cairoli".

<p><b>2- Elaborazione e redazione</b></p>	<p><b>Arch. Gian Mario Pasquino</b></p>		<p>Viene espresso “giudizio negativo” per l’individuazione dell’area industriale P2, per l’ubicazione isolata dall’abitato e dalla linea ferroviaria.</p>	<p><b>NON ACCOLTA</b>, in quanto si tratta di un’area localizzata in adiacenza ad un’altra area industriale, lontana dal centro abitato e pertanto di nulla interferenza con aree residenziali, non lontana dalla linea ferroviaria e con la possibilità di essere servita da una nuova viabilità da realizzarsi a cura dei lottizzanti. Si segnala inoltre la volontà dei proprietari stessi delle aree ad attuare le aree nel più breve tempo possibile.</p>
<p><b>2- Elaborazione e redazione</b></p>	<p><b>Arch. Gian Mario Pasquino</b></p>		<p>Segnalazione di un errore cartografico, basato sul non aggiornamento della cartografia per la porzione di territorio lungo via Confienza oltre la ferrovia.</p>	<p><b>ACCOLTA.</b> Le correzioni inerenti tale zona sono state riportate all’interno di tutti gli elaborati di piano.</p>
		<p>Eliminazione della fascia fluviale PAI – limite tra la fascia A e la Fascia B, considerata “del tutto inesatta”.</p>	<p><b>NON ACCOLTA.</b> Si precisa che le fasce fluviali PAI non vengono previste dagli elaborati di PGT, ma semplicemente vengono riportate quali scelte sovraordinate, pertanto non ne è possibile la modifica se non con iter differenti dal PGT.</p>	

			<p>Area di proprietà comunale – Via Italia. Viene segnalata l'incongruenza nella destinazione ad uso residenziale di un'area localizzata in pieno centro paese, che dovrebbe invece essere destinata ad area pubblica</p>	<p><b>ACCOLTA</b>, in quanto l'Amministrazione comunale, in seguito a trattative economiche, ha dimostrato la fattibilità economica per la realizzazione di un intervento pubblico, pertanto si è provveduto a destinare tale area ad attrezzature pubbliche ed una ridotta porzione a servizi privati di uso pubblico.</p>
--	--	--	---	---

**OCCASIONE: ADOZIONE**

<p><b>2- Elaborazione e redazione</b></p>	<p><b>A.R.P.A.</b></p>		<p>Dichiarazione di Sintesi: mancanza della tabella di riferimento utile per desumere quali osservazioni presentate siano state prese in considerazione e controdedotte. Mancanza di soluzioni alternative per gli interventi significativi proposti dal piano</p>	<p><b>ACCOLTA</b>, Si precisa che le informazioni ritenute mancanti, in quanto assente una tabella di riferimento utile per desumere le osservazioni presentate e le considerazioni controdedotte, sono in realtà illustrate sinteticamente all'interno dell'elaborato stesso. Riconoscendo peraltro la scarsa immediatezza di comprensione di tali informazioni, è stato ritenuto utile l'inserimento di tale tabella.</p>
	<p><b>A.R.P.A.</b></p>		<p>Schede ambiti trasformazione:mancato inserimento nelle schede della classe di fattibilità geologica,</p>	<p><b>ACCOLTA</b> Si precisa che all'interno delle schede relative agli ambiti di</p>

			<p>dell'eventuale presenza di aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee, di elettrodotti o altre sorgenti di radiazioni non ionizzanti, con riferimento alla misure previste dalla normativa</p>	<p>trasformazione, descritte nel DdP, non sono presenti informazioni in merito alla presenza di aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, elettrodotti, altre sorgenti di radiazioni non ionizzanti, attività impattanti in aree circostanti, in quanto le aree soggette a trasformazione non sono interessate da nessuna di queste aree.</p> <p>Si precisa peraltro che vengono inserite in allegato schede contenenti la classe di fattibilità geologica dell'area su cui insiste l'ambito con relativa descrizione delle necessarie attenzioni e/o rimando alle misure preventive della normativa.</p>
<p><b>2- Elaborazione e redazione</b></p>	<p><b>A.R.P.A.</b></p>		<p>Piano dei Servizi: mancata individuazione dei corridoi ecologici REC: mancata individuazione di forme che garantiscono la sostenibilità economica degli interventi</p>	<p><b>ACCOLTA</b></p> <p>Si precisa, in merito alla mancata segnalazione dei "corridoi ecologici" all'interno del Piano dei Servizi, che il territorio comunale di Palestro, non presenta corridoi ecologici individuati da PTCP, pertanto tale informazione non risulta riportata all'interno degli elaborati di Piano.</p> <p>Le "aree di valore</p>

				<p>paesaggistico-ambientale ed ecologiche” risultano invece presenti all’interno dell’elaborato grafico “PdR 01 - Azzonamento del territorio comunale.” In merito alla REC, si precisa che è stato riportato lo schema dettato dalla Rete Ecologica Regionale all’interno dell’elaborato grafico “DdP 05.3 - RER”, mentre le indicazioni per lo schema di REC sono state riportate all’interno dell’elaborato grafico “PdS 04 - REC”. Al fine di poter garantire la sostenibilità economica degli interventi necessari alla realizzazione della REC si è proceduto all’inserimento di prescrizioni all’interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi.</p>
<b>2- Elaborazione e redazione</b>	<b>A.R.P.A.</b>		Ambito trasformazione R1 e P3: non condivisione della localizzazione degli ambiti produttivi in adiacenza ad insediamenti residenziali esistenti	<p><b>NON ACCOLTA</b></p> <p>In merito all’ambito di trasformazione R1 sono state inserite prescrizioni relativamente alle tipologie insediative ammesse ed all’inserimento di idonee fasce di mitigazione.</p> <p>In merito all’ambito di trasformazione P3, si precisa che, si</p>

				tratta di un'area di modesta estensione, che in seguito ad ulteriori osservazioni non si configura più come ambito di trasformazione, ma come P.I.P. preesistente in corso.
<b>2- Elaborazione e redazione</b>	<b>A.R.P.A.</b>		Ambito di Trasformazione R11: segnalazione della necessità di svolgere un'indagine ambientale preliminare sul sito, per eventuale bonifica.	<b>ACCOLTA</b> Viene inserito tutto quanto richiesto all'interno delle Norme Tecniche del Documento di Piano.
			Ambito di Trasformazione R12: mancata segnalazione della necessità di realizzare indagini e approfondimenti prescritti per le classi di fattibilità 3 e 4 prima della progettazione degli interventi e che copia delle indagini e della relazione venga consegnata, con la restante documentazione, in sede di presentazione dei Piani Attuativi o in sede di Permesso di Costruire	<b>ACCOLTA</b> Viene inserito tutto quanto richiesto all'interno delle Norme Tecniche del Documento di Piano.
<b>2- Elaborazione e redazione</b>	<b>A.R.P.A.</b>		Area industriale dimessa ex -Italenka : mancanza di informazioni sulla proposta di riconversione dell'area dimessa	<b>NON ACCOLTA</b> Non è stato possibile fornire indicazioni precise sulla proposta di riconversione dell'area industriale dismessa ex Italenka, in quanto non sono presenti progetti concreti al riguardo.

				Per l'area, da tempo, sono state intraprese numerose strade per una completa riqualificazione locale ed urbanistica, che si sono tuttavia dovute scontrare con la realtà giuridica dei fatti: area sottoposta a sequestro, tempi burocratici lunghi. Avendo riscontrato, in merito a tale area, la mancata corrispondenza con quanto indicato negli elaborati grafici e quanto scritto all'interno delle Norme Tecniche di attuazione del Piano delle Regole, è stata presentata un'osservazione indicante la necessità di correzione di tale errore.
	<b>A.R.P.A.</b>		<p>Sistema di monitoraggio : errore di individuazione di un soggetto esterno alla pubblica amministrazione come soggetto competente incaricato allo svolgimento delle attività del sistema di monitoraggio</p> <p>Necessità di popolamento degli indicatori.</p> <p>Mancanza di spiegazione del metodo di determinazione dei valori limite ed obiettivo degli indicatori selezionati</p>	<p><b>ACCOLTA</b></p> <p>Si è provveduto alla correzione dell'errore ed all'integrazione dei dati richiesti.</p>
	<b>Tecnici incaricati della stesura del PGT</b>		Errori cartografici	<p><b>ACCOLTA</b></p> <p>Si è provveduto alla correzione di tutti gli errori riscontrati,</p>

				come meglio indicato all'interno dell'elaborato di testo: "Relazione osservazioni e controdeduzioni" e nelle apposite tabelle riassuntive allelate illustranti l'insieme di tutte le osservazioni pervenute.
	<b>Giunta Comune di Palestro</b>		Necessità di cambio di destinazione d'uso di un'area per mutate esigenze.	<b>ACCOLTA</b>
	<b>Provincia di Pavia</b>	Arese di trasformazione	<p>Il processo di pianificazione dovrà avvenire per compatti omogenei privilegiando le nuove previsioni insediative ricomprese all'interno del tessuto urbano già consolidato, e solo successivamente dovrà interessare le previsioni esterne dello stesso.</p> <p>Area con previsione produttiva R1, P1 e P2: prevedere criteri di mitigazione e compensazione siti a favorire l'inserimento degli interventi nel contesto ambientale, promuovendo in fase esecutiva lo sviluppo di tipologie edilizie e di tecnologie coerenti con lo stesso.</p>	<b>ACCOLTA</b> Tutto quanto richiesto è stato inserito all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano.
	<b>Provincia di Pavia</b>	Aspetti ambientali-paesistici	<p>Il Documento di Piano dovrà essere integrato indicando il vincolo paesaggistico relativo al Fiume Sesia, individuando le relative fasce di rispetto.</p> <p>Considerata la presenza di vegetazione ad alto fusto nell'area</p>	<b>ACCOLTA</b> Si è provveduto alla correzione di errori materiali all'interno degli elaborati del Documento di Piano. Si è provveduto all'inserimento di norme specifiche inerenti l'area

			<p>denominata P2, andrà definito se la stessa rientra nella classificazione di bosco.</p> <p>Occorre inserire norme di tutela ai fini della Rete Ecologica Regionale.</p>	<p>denominata P2, all'interno della relativa Scheda.</p> <p>All'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi vengono inserite norme di tutela specifiche per la Rete Ecologica.</p>
	<b>Provincia di Pavia</b>	Aspetti geologici	<p>Le classi di fattibilità devono essere coerenziate e giustificate ai sensi della D.G.R. n.8/1566-2005.</p> <p>All'interno della carta di fattibilità devono essere sovrapposte le aree soggette ad amplificazione sismica locale desunte dalla carta di pericolosità sismica locale.</p>	<b>ACCOLTA</b>
		Aspetti viabilistici	<p>Le fasce di rispetto stradale della viabilità provinciale dovranno estendersi su entrambi i lati fino in corrispondenza del perimetro del centro edificato anche all'interno degli ambiti di trasformazione.</p> <p>Fuori dall'attuale perimetro del centro edificato gli accessi alla viabilità provinciale non potranno avvenire direttamente dagli ambiti di trasformazione, ma dovranno essere coordinati da strade locali o di arroccamento a loro volta collegate alla SP mediante intersezioni esistenti opportunamente adeguate, nuove</p>	<b>ACCOLTA</b> <p>Le informazioni mancanti sono state riportate all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano e nelle schede relative agli Ambiti di Trasformazione.</p>

			intersezioni a rotatoria oppure nuove intersezioni che consentono la sola svolta a destra senza la possibilità di attraversamento della carreggiata, posta ad un'adeguata distanza l'una dall'altra.	
		Aspetti viabilistici	<p>Ambiti di trasformazione: dovrà essere prevista una strada di arroccamento, posta ad un'adeguata distanza dalla strada provinciale, per consentirne un eventuale futura riqualifica.</p> <p>Ambito P2: dovrà collegarsi alla viabilità provinciale, attraverso la viabilità locale esistente della quale dovrà essere opportunamente adeguata l'attuale intersezione.</p> <p>Ambiti P1, R1: potranno collegarsi alla viabilità provinciale attraverso la viabilità locale esistente opportunamente adeguata o mediante il coordinamento con gli accessi limitrofi esistenti.</p> <p>Occorre inoltre inserire all'interno delle norme di piano informazioni inerenti gli interventi da attuare all'interno degli ambiti di trasformazione, al fine di rispettare le norme in ambito di inquinamento acustico.</p>	<p><b>ACCOLTA</b>            Le informazioni mancanti sono state riportate all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano e nelle schede relative agli Ambiti di Trasformazione.</p>
		Aspetti commerciali	Il Comune non ha adeguato la disciplina	<p><b>ACCOLTA</b>            All'interno del</p>

			commerciale, pertanto gli interventi ammessi sono solo di esercizi di vicinato.	territorio comunale saranno ammessi solo esercizi di vicinato
		Valenza paesistica	Mancano approfondimenti e arricchimenti in termini di conoscenza e di tutela del sistema e degli aspetti paesistico-ambientali attraverso l'elaborazione di documentazione cartografica e normativa, così come prescritto dalla DGR n.8/2121 del 15.03.2006 e coerentemente con il comma 4, art.20 delle NTA del PTCP e dell'art.6 delle NdA del PTPR.	
		Aria ed energia	Risulta assente il Piano di Illuminazione	<b>ACCOLTA</b> Attualmente il Comune non è dotato di Piano di Illuminazione; provvederà alla sua stesura i tempi futuri.
		Risorse idriche	Dovranno essere previsti gli ambiti di tutela dei corpi idrici	<b>ACCOLTA</b> Prescrizioni in merito agli ambiti di tutela dei corpi idrici sono già presenti all'interno delle Norme Tecniche del Piano delle Regole e negli elaborati di pertinenza geologica.
		Risorse economiche	Dimostrazione della compatibilità delle politiche di intervento individuate con le risorse economiche attivabili dall'Amministrazione Comunale	<b>ACCOLTA</b> La compatibilità delle politiche d'intervento è stata evidenziata all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi.
		Centri storici	Risulta mancante uno studio del territorio comunale come	<b>NON ACCOLTA</b> Non sono disponibili informazioni storiche

			risultante delle trasformazioni avvenute.	inerenti le trasformazioni successive avvenute nel comune, pertanto non è stato possibile fornire informazioni in merito.
		Piano delle Regole	Non devono trovare riscontro all'interno degli elaborati del Piano delle Regole gli ambiti di trasformazione	<b>ACCOLTA</b> Sono stati eliminati i riferimenti degli Ambiti di Trasformazione all'interno degli elaborati del Piano delle Regole.
		Piano dei Servizi	Il Piano deve garantire la sostenibilità dei costi in rapporto al Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Risulta mancante di PUGSS.	<b>ACCOLTA</b> La disponibilità economica per l'attuazione delle scelte è stata dimostrata all'interno del Piano dei Servizi, mentre risulta assente il PUGSS, che verrà redatto successivamente.
	<b>Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici</b>	Monumento Ossario	E' stata individuata l'area soggetta a "tutela diretta" e a "tutela indiretta" come da D.Lgs. 42/2004 e da DM del 24.11.1961 DDMM del 2.4.1962	La richiesta di copia del provvedimento di tutela è avvenuta da parte dell'Amministrazione Comunale, pertanto, una volta ottenuta la copia, le aree di tutela sono state inserite all'interno degli elaborati di PGT.
	<b>Studio d'Ingegneria Associato</b>	Monumento Ossario	Risulta mancante l'individuazione delle aree di tutela diretta ed indiretta del Monumento Ossario come da DM.	<b>ACCOLTA</b> Vengono riportate le aree in questione all'interno degli elaborati di piano.
	<b>Brugo Daniele</b>	Tavola delle previsioni di piano Fg. 10 mapp 145-144-143-244	Cambio di destinazione d'uso dell'area, in quanto all'interno dell'area è già presente un'attività	<b>NON ACCOLTA</b> Il Comune non ha adeguato la disciplina commerciale alle nuove disposizioni

		Zona artigianale industriale esistente	commerciale.	emanate dalla Regione Lombardia pertanto gli interventi ammessi sono solo esercizi di vicinato ai sensi della normativa vigente e non risulta possibile inserire aree commerciali nuove.
	<b>Aldo Massetti</b>	Fg. 22 n.1643- Zona a verde privato e vincolato di interesse naturale. Piano delle Regole - Azzonamento	Cambio di destinazione d'uso da: "Zona a verde privato e vincolato di interesse naturale" a "Zona B2 – Residenziale a edificazione rada"	<b>ACCOLTA</b> Al fine di renderla omogenea al contesto si è reso necessario il cambio di destinazione dell'area.
	<b>Francesca Musazza</b>	Fg. 4 mapp. 49 e 159 Zona C – Residenziale di espansione soggetta a P.L.C. e "Fascia di rispetto stradale"	Inserire l'area in oggetto in "Zona residenziale di espansione soggetta a P.L.C.", anziché "zona di rispetto dell'abitato".	<b>NON ACCOLTA</b> Si tratta di un'area individuata come P.L.C. residenziale dal precedente P.R.G., non ancora attuata, né convenzionata nell'arco di sei anni. L'inserimento di tale area comporterebbe sostanziali modifiche all'interno del Documento di Piano, in quanto si configurerebbe come nuovo Ambito di trasformazione residenziale, che avrebbe dovuto comparire fin dalle fasi iniziali della stesura del piano, per poter essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.

	<b>Pezza Nunziata</b>	Fg.14 mapp. 958 – Zona privata di uso pubblico Tavola delle Previsioni di Piano	Inserimento di tale area all'interno di un'area residenziale, in modo da poter utilizzare l'immobile non solo come studio medico ma anche come abitazione.	<b>NON ACCOLTA</b> Si tratta di un'area individuata come Zona F – Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, localizzata nelle immediate adiacenze del Laghetto Strona, destinato alla pesca sportiva, pertanto non appare giustificata la trasformazione in residenziale della porzione di terreno richiesta.
	<b>Calciati Maria Rita</b>	Ambito di trasformazione “R11 – Area Indipendenza”		<b>NON ACCOLTA</b> L'area è stata inserita all'interno delle scelte di piano come ambito soggetto a Piano di Recupero, configurandosi come riqualificazione dell'area ed offrendo la possibilità di una riqualificazione più ampia dell'intero quartiere. E' emersa inoltre la necessità di individuare un collegamento viabilistico tra Via Indipendenza e Via Tripoli, per dare ulteriore sfogo alla viabilità a fondo cieco di Via Tripoli. Si è colta pertanto l'occasione del recupero dell'area per l'inserimento del collegamento viabilistico sopra citato, comportando così la riqualificazione urbanistica dell'intero quartiere.

	<b>Valentini Mauro Massimo</b>	Ambito di trasformazione P3	Cambio della destinazione d'uso dell'area da residenziale a produttiva	<b>ACCOLTA</b> Si tratta di un errore di scrittura all'interno di un elaborato grafico di piano.
	<b>Valentini Mauro Massimo</b>	Zona a verde privato	Mancata segnalazione di un'area P.I.P e P.L.C. convenzionata	<b>ACCOLTA</b> Si tratta di un errore tecnico, in quanto non era stata riportata l'esistenza di un'area P.I.P. con correlata area a P.L.C. convenzionate a partire dal 2005. La rettifica comporta pertanto l'inserimento di tali aree come "Area P.I.P. in pre-esistente" e "Area P.L.C. pre-esistente in corso" e la conseguente eliminazione dell'Ambito di trasformazione P3. La correzione è stata effettuata in tutti gli elaborati del piano.
	<b>Stio Anna Santina</b>	Fg. 22 mapp. 590- Piano di recupero	Mancata segnalazione del perimetro del Piano di Recupero approvato con D.G.C. n. 20 del 09/02/2009	<b>ACCOLTA</b> Si tratta di un errore tecnico, in quanto non è stata riportata l'area soggetta a Piano di Recupero, approvato con D.G.C. n.20 del 09/02/2009. La rettifica pertanto comporta l'inserimento di tale area all'interno di tutti gli elaborati di piano.
	<b>Negri Celestina Mariano M.Rita</b>	Fg. 4 mapp. 50- 53-158 Zona C – Residenziale di espansione	Inserire l'area in oggetto in "Zona residenziale di espansione soggetta a P.L.C.", anziché "zona	Si tratta di un'area individuata come P.L.C. residenziale dal precedente P.R.G., non ancora

	<b>Mariano M. Vittoria</b>	soggetta a P.L.C. e “Fascia di rispetto stradale”	di rispetto dell’abitato”. attuata, né convenzionata nell’arco di sei anni. L’inserimento di tale area comporterebbe sostanziali modifiche all’interno del Documento di Piano, in quanto si configurerebbe come nuovo Ambito di trasformazione residenziale, che avrebbe dovuto comparire fin dalle fasi iniziali della stesura del piano, per poter essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.	
	<b>Ing. Enrico Zanzola</b>		Errori generici Si tratta di una serie di errori tecnici o di scrittura, corretti negli elaborati in questione. In merito ai contenuti della Delibera di Adozione si precisa che l’elenco completo degli elaborati di piano sarà riportato all’interno della Delibera di Approvazione. In merito, infine all’osservazione inerente l’area di Via Italia, si precisa che questa è stata oggetto di una specifica osservazione da parte della Giunta Comunale e pertanto si rimanda alla corrispondente controdeduzione.	
	<b>Gian Pietro</b>	Fg. 4 mapp. 329 – zona	Correzione della fascia di rispetto stradale e	Si tratta di un errore tecnico, già segnalato

	<b>Coro</b>	residenziale Fascia di rispetto stradale	nuova delimitazione del centro abitato o edificato	tra le osservazioni presentate dall'estensore del PGT e pertanto corretto d'ufficio.
	<b>Gian Mario Pasquino</b>	Fg. 4 mapp. 1386-160-237 – zona residenziale	Eliminazione della fascia di rispetto stradale e nuova delimitazione del centro abitato o edificato	Si tratta di un errore tecnico, già segnalato tra le osservazioni presentate dall'estensore del PGT e pertanto corretto d'ufficio.
	<b>Fabrizio Crepaldi - Pasquale Rota</b>		Erronea identificazione dei mappali e del fabbricato in questione; Destinazione ad uso residenziale poco adeguata dell'area limitrofa ai capannoni esistenti.	Si tratta di un errore tecnico, già segnalato tra le osservazioni presentate dall'estensore del PGT e pertanto corretto d'ufficio. Si precisa infine che la nuova area residenziale adiacente non influisce in alcun modo sull'attività artigianale in essere, in quanto non viene apportata alcuna modifica al Piano di Zonizzazione acustica e quindi non sono individuati fattori limitativi.

## 5) Approvazione

Conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS, entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle osservazioni, hanno esaminato e controdedotto le eventuali osservazioni pervenute apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni.

E' stato formulato il parere motivato finale e la dichiarazione di sintesi finale.

Il provvedimento di approvazione definitiva del Piano motiva puntualmente le scelte effettuate in relazione agli esiti del procedimento di VAS e contiene la dichiarazione di sintesi finale.

Gli atti del DdP:

- saranno depositati presso la segreteria comunale d inviati per conoscenza alla Provincia ed alla regione e acquisteranno efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL; saranno inoltre pubblicati per estratto sul WEB.

Gli atti del DdP approvati, la Dichiarazione di sintesi finale e il provvedimento di approvazione definitiva saranno inviati, in formato digitale, alla Regione Lombardia.

#### **6)Attuazione – gestione**

In questa fase, come previsto nel sistema di monitoraggio, vi saranno le valutazioni periodiche dei possibili effetti significativi sull'ambiente delle eventuali attuazioni del piano.

Il monitoraggio è costituito da una serie di elementi da valutare semestralmente e annualmente e servono ad individuare gli effettivi sviluppi del piano, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la necessità di eventuali revisioni al piano.